

21-mar-2018

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	chiusa
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,20%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,43%
Cina (Shangai)	-0,29%
Taiwan (Tsec)	+0,01%
India (Bse Sensex):	+0,64%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Positivo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Oggi l'unico dato di interesse è alle 19 le Previsione Economiche Usa fatte dal Fomc e soprattutto le conseguenti decisioni della Fed (ore 19).

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da fine ottobre e sino alla chiusura di ieri 20 marzo (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima la forza del Dollaro, Oro, Petrolio:



- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): resta in tendenza ribassista da inizio novembre, ma di fatto in lateralità da fine gennaio e con una conformazione Triangolare;

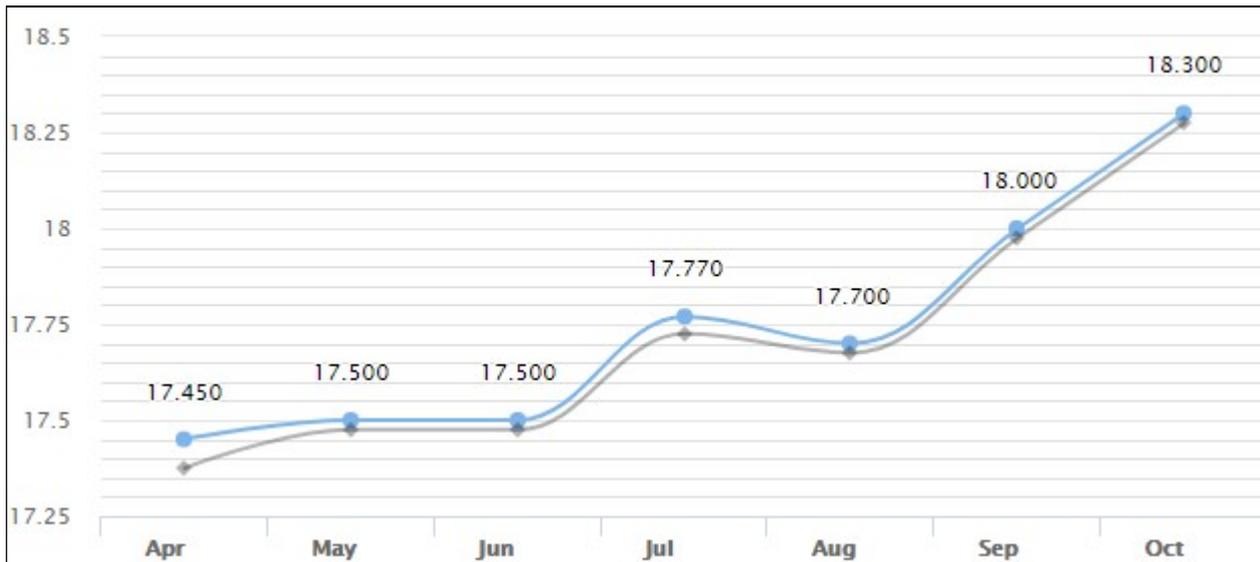
- Oro (in alto a dx): da fine gennaio ha arrestato la salita ed anche qui vi è una conformazione Triangolare;
- Dollaro/Yen (in basso a sx): prosegue la fase discendente in essere da inizio 10 gennaio- anche qui si intravede una conformazione triangolare;
- Crude Oil (in basso a dx): resta in fase rialzista prolungata da metà giugno- dopo la correzione da fine gennaio ora è in ripresa.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



- - T-Bond 30 anni (rendimento x10- in alto a sx) - rendimento al 3,11% - resta in tendenza rialzista, con una leggera correzione da metà febbraio;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in alto a dx): è in fase laterale da inizio febbraio;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in basso a sx): dopo un forte rialzo ad inizio febbraio sta tentando una normalizzazione- è intorno alla media a 3 mesi;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): ha avuto un rialzo esplosivo a inizio febbraio- ora è sceso ed è poco oltre la media a 3 mesi.

Aggiungo anche il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorno alle ore 9:00.



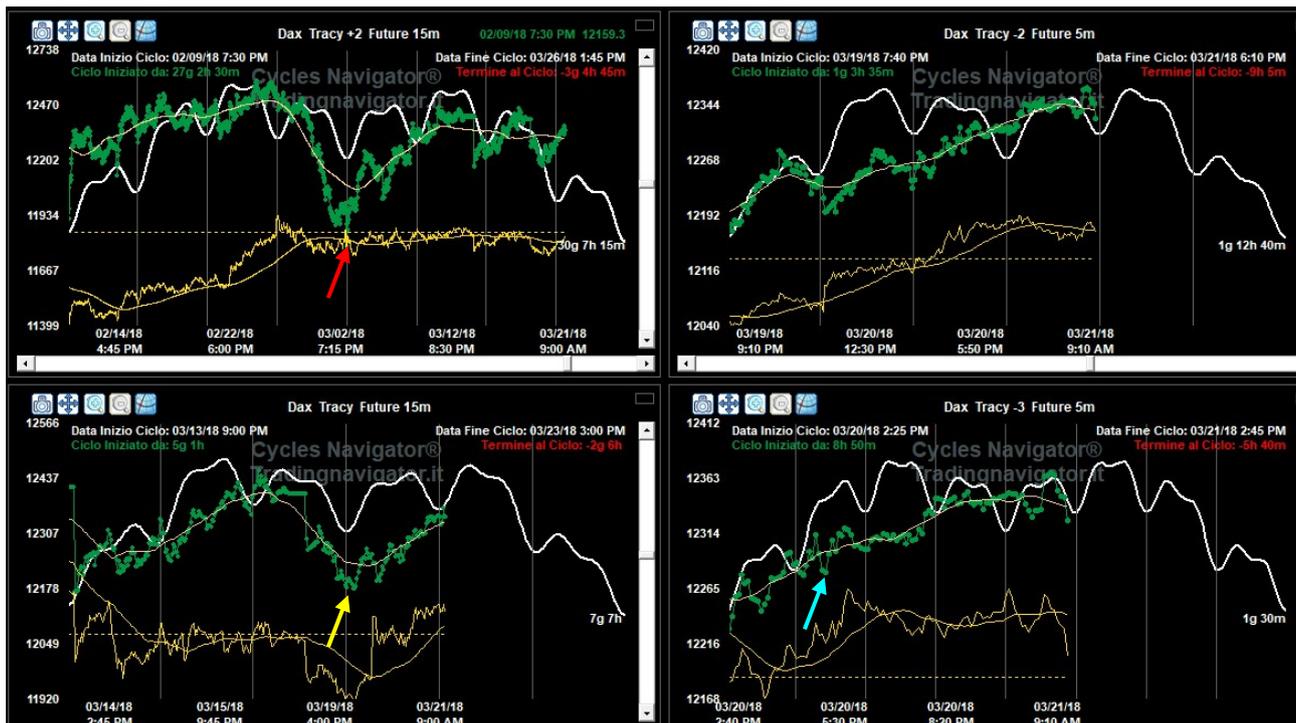
In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di ieri in chiusura. Le 2 curve sono quasi uguali per ora. La pendenza della curva è tornata verso l'alto (Contango), anche se piuttosto piatta sulle prime 3 scadenze. Ciò denota una situazione di normalizzazione e quindi di una Fed che si comporterà secondo le attese.

In generale i segnali Intermarket sono Neutrali per i mercati Azionari Europei- leggermente positivi per quelli Usa. Il Sentiment è stabile rispetto a venerdì.

Oggi finalmente si pronuncerà l'oracolo Fed con il suo nuovo Presidente. Le attese sono per un rialzo dei tassi dello 0,25%. Molto importanti saranno le dichiarazioni sui possibili futuri rialzi sulla base dei dati economici Usa. Dopo questa sera molti gestori prenderanno decisioni per i propri portafogli almeno sino a ad inizio giugno. Oltre che sull'Azionario si attendono ripercussioni sull'Eur/Usd e sui Bond.

Resta il fatto che ci sono ottimi dividendi da andare a prendere a breve, soprattutto se paragonati ai miseri rendimenti delle obbligazioni ad elevato rating. I gestori questo lo sanno benissimo, ma devono sempre rispettare dei rigidi parametri di gestione del Rischio.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Dax future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 21 marzo):



Mostro il Dax future invece che il solito Eurostoxx, poiché il passaggio al contratto giugno per il Dax non ha portato a variazioni di prezzo.

Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio e si è allungato ad un metà-Trimestrale. Il minimo a V del 5 marzo (vedi freccia rossa) è la metà ciclo. A questo punto mancherebbe una fase di leggero indebolimento per andare a chiudere il ciclo entro il 23 marzo.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 13 marzo sera (14 marzo per Fib e miniS&P500). Il minimo del 19 marzo pomeriggio sembra la metà ciclo (vedi freccia gialla) e ciò ha allungato la struttura del ciclo. Ora potremmo avere una fase laterale (anche per le attese della Fed di stasera) e poi almeno 2 gg di debolezza per la chiusura ciclica. Se, al contrario, vi fossero ulteriori rialzi, avremmo delle forme fuori statistica e si dovrebbero valutare alternative cicliche.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 19 marzo intorno alle ore 19:45 ed ha una discreta forza- la struttura si è modificata rispetto a quanto si scriveva ieri. Potrebbe perdere forza in giornata e trovare una conclusione entro le ore 20.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – struttura poco chiara con una partenza ieri o alle 14:25 o alle 17:50 (vedi freccia ciano). Sembra un ciclo che già percepisce gli effetti della Fed. Per oggi è attesa una fase di equilibrio sino alle decisioni della Fed.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi

possono variare di giorno in giorno):

- un po' di correzione può portare:

- Eurostoxx: 3300- 3280-3265-3250
- Dax: 12260-12160-12100- 12000
- Fib: 22200-22050- 21900-21750
- miniS&P500: 2712- 2700-2690-2675.

Valori verso quello sottolineato metterebbero in debolezza il Settimanale- valori sotto i livelli successivi toglierebbero forze ai cicli superiori.

- dal lato opposto una leggera ripresa di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3337- 3360-3375-3400
- Dax: 12380-12460-12500- 12600
- Fib: 22460- 22650-22850
- miniS&P500: 2730-2740-2755- 2766.

Valori oltre il 1° sottolineato ci direbbero di un Settimanale ancora in forza, si allunga e muta forma- valori sopra il 2° sottolineato riporterebbero forze sui cicli superiori (a sorpresa in questa fase).

N.B.: come sappiamo le attese per la Fed possono portare a false rotture di livello di prezzo (falsi trend)- pertanto bisogna abbassare il rischio utilizzando meno contratti, riducendo stop e profit oppure astenendosi dall'operatività. Anche la poca chiarezza su alcune fasi cicliche suggerisce prudenza.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3337	8-9	3330
Eurostoxx-2	3360	9-10	3352
Dax-1	12380	16-17	12365
Dax-2	12425	16-17	12410
Dax-3	12460	16-18	12445
Fib-1	22460	45-50	22420
Fib-2	22650	55-60	22600
miniS&P500-1	2730	2,75-3	2727,5
miniS&P500-2	2740	2,75-3	2737,5
miniS&P500-3	2750	2,75-3	2747,5

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3300	8-9	3307
Eurostoxx-2	3280	9-10	3288
Dax-0	12260	16-17	12275
Dax-1	12200	16-18	12215
Dax-2	12160	16-18	12175
Fib-1	22200	45-50	2224,5
Fib-2	22050	55-60	22100
miniS&P500-1	2712	2,75-3	2714,5
miniS&P500-2	2700	3,25-5	2703
miniS&P500-3	2690	3,25-5	2693

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio dicembre ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 21 marzo:



Euro/Dollaro

- Ciclo Trimestrale - sembrava partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio, ma i successivi ribassi hanno mutato questa ipotesi. In tale data è comunque partito almeno un sotto-ciclo metà-Trimestrale che potrebbe avere ancora una leggera debolezza per andare a chiudere entro il 22 marzo, oppure prolungarsi sino a fine marzo (sempre con una fase mediamente debole).

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 marzo pomeriggio e si è messo in debolezza. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- è terminato sui minimi di ieri sera- in tal caso potremmo avere 2-3 gg di leggera ripresa di forza;
- 2- manca 1 gg di debolezza per andare a chiudere il ciclo.

Allo stato attuale è difficile dire quale delle 2 ipotesi ha maggiore consistenza.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri sera intorno alle ore 21:50 ed ha una leggera forza. Il suo proseguimento dipende dai dubbi espressi sul Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera ripresa potrebbe portare verso 1,2300-1,2325- valori verso 1,2360 ci direbbero di un nuovo Settimanale (ipotesi 1);
- dal lato opposto un indebolimento potrebbe portare a 1,2240 che confermerebbe un Settimanale che deve ancora chiudersi (ipotesi 2) - oltre abbiamo 1,2220-1,2200- valori inferiori indebolirebbero il ciclo superiore al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2300	0,0013-0,0014	1,2288
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2325	0,0014-0,0015	1,2312
<u>Trade Rialzo-3</u>	1,2360	0,0014-0,0015	1,2347
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2240	0,0014-0,0015	1,2253
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2200	0,0016-0,0017	1,2215

Bund

- Ciclo Trimestrale – sembra partita una nuova fase sui minimi dell'8 febbraio. Sui minimi dell'8 marzo sarebbe partito il 2° sotto-ciclo Mensile. In tal senso la fase di prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a fine marzo- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) - sembra partito sui minimi a V del 19 marzo e non ha particolare forza. Potrebbe proseguire a leggera prevalenza rialzista (o lateralità) per 2 gg. Tuttavia vi sono alcune irregolarità nelle forme e vi sono le forti attese per la Fed stasera, che potrebbero mutare le conformazioni in atto.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 14:30 e non ha forza. Potrebbe proseguire così sino alla sua conclusione attesa entro le ore 15. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista o lateralità.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare (sul contratto giugno):

- una ripresa di forza potrebbe portare a 148,18 e 158,35- valori superiori confermerebbero un Settimanale in forza- oltre abbiamo 158,50- 158,80- valori sino a 159 li considero un eccesso ciclico rialzista in questa fase;

- dal lato opposto un po' di correzione può portare a 157,90 e sino a 157,67- valori inferiori metterebbero in debolezza anticipata il Settimanale. Oltre abbiamo 157,33 157.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-0	158,18	0,09-0,10	158,10
Trade Rialzo-1	158,35	0,09-0,10	158,27
Trade Rialzo-2	158,50	0,09-0,10	158,42
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-0	157,90	0,08-0,09	157,97
Trade Ribasso-1	157,67	0,09-0,10	157,75
Trade Ribasso-2	157,33	0,08-0,09	157,40

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Quando parla la Fed l'Operazione più sensata è quella bi-direzionale con Strangle Stretto Asimmetrico. Purtroppo la Volatilità Implicita è ancora abbastanza elevata (ovvero costi elevati delle Opzioni). Comunque potrei fare con le Opzioni sul miniS&P500 su scadenza giugno (per miniS&P tra 2710 e 2735): acquisto Call giugno 2775- acquisto Put giugno 2600.

Al primo movimento direzionale che mi consentisse un utile del 15% (calcolato rispetto al costo iniziale dell'Operazione) la chiudo immediatamente

- Come scrivevo il 14 marzo mattina, ho assunto nuove posizioni moderatamente rialziste sugli Indici Azionari con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile con:

- Eurostoxx (se tra 3360 e 3390)- acquisto Call 3400- vendita Call 3450;

- Dax (se tra 12100 e 12220)- acquisto Call 12250- vendita Call 12350;

- FtseMib (se tra 22550 e 22700)- acquisto Call 22500- vendita Call 23000 (qui gli strike idonei sarebbero 22750 e 23250 che per ora non ci sono).

Ora attendo, ma su eventuali correzioni potrei gestire dinamicamente la posizione chiudendo la Call venduta. Definisco i livelli per il future ben sapendo che l'Indice ha valori differenti per Eurostoxx e Ftse Mib: Eurostoxx future sotto 3250- Dax future sotto 12050- Fib sotto 21750.

- l'8 marzo mattina, dicevo che prima delle decisioni della Bce intendevo fare delle Operazioni bi-direzionali su scadenza aprile. Era una strategia sensata anche per il calo delle Volatilità Implicita. Sono operazioni che chiuderei al primo movimento direzionale che mi consentisse un utile del 10% (valore ridotto e calcolato rispetto al costo dell'operazione). Purtroppo mentre parlerà la Fed questa sera il mercato delle Opzioni in Europa sarà già chiuso.

- Il 23 febbraio mattina ho deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile.

Come avevo scritto ho gestito dinamicamente la posizione il 5 marzo mattina ho chiuso la Call venduta. In questo modo ho abbassato il prezzo di Carico della Call acquistata in attesa di una ripresa rialzista per avere un utile più rapido sull'intera posizione. Come avevo scritto ho chiuso in utile la scorsa settimana metà posizioni per Eurostoxx oltre 3430-Dax oltre 12450- FtseMib oltre 22800. Per le restanti attendo.

- per **l'Eur/Usd** per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Sono scadute venerdì 9 marzo con una perdita e la mattina del 12 marzo ho riaperto la posizione su scadenza giugno.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,215).

- per il **Bund** per valori oltre 158 (il 15 marzo) ho fatto operazione moderatamente Ribassista con Vertical Put debit Sprea su scadenza maggio (avevo scritto aprile per errore, poiché le maggio in realtà scadono in aprile): acquisto Put maggio 158 – vendita Put maggio 157,5.

Su rialzi oltre 159 farei operazione di Call credit Vertical Spread su scadenza maggio: vendita Call maggio 160 ed acquisto call maggio 160,5.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf su Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3530. Ho messo uno stop-loss a valori inferiori a 3200 su 1/3 della posizione. Come avevo scritto, per valori sopra 3400 (il 16 febbraio mattina- il 15 non sono riuscito) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo. Ora attendo, ma potrei incrementare la posizione, ma devo decidere ancora su che livelli.

- Per il FtseMib sono entrato più volte Etf long su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 21700. Applicherei uno Stop-Loss solo per FtseMib sotto 21000 per il 1/3 della posizione. Per valori oltre 24000 (avvenuto il 23 gennaio) ho chiuso 1/3 delle posizioni in utile. Per Valori sopra 22850 (avvenuto il 19 febbraio) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo. Ora attendo, ma potrei incrementare la posizione, ma devo decidere ancora su che livelli.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) - l'ultima è stata l'11 dicembre per Bund oltre 163,7. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (il 10 gennaio mattina). Poi ho chiuso in utile 1/3 (della posizione iniziale) per valori sotto 159 (avvenuto il 29 gennaio). Potrei chiudere la restante solo per valori sotto 153,5. Solo per Bund sopra 160 (valore cambiato basata sul cambio di contratto) applicherei uno Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit) su 1/3 della posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- L'ultima volta sul T-Note oltre 127. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora la strategia sta portando i suoi frutti. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori a 119 (valore cambiato). Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione.
- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Per Crb Index sotto 182 incrementerei di 1/3 la posizione. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175.
- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità, che per ora intravvedo solo per discese intorno a 1290\$.
- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01) - ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori sotto 57\$. Ora attendo opportunità long, che potrebbero essere per discese intorno a 60\$ (valore cambiato).

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque chiudo a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)
- 8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari) - comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).